

Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale
a.a. 2014/2015

Psicologia Sociale e di Comunità

Modulo di **PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI**

Alessio Nencini
alessio.nencini@univr.it

Le origini della psicologia sociale a cavallo del secondo dopoguerra

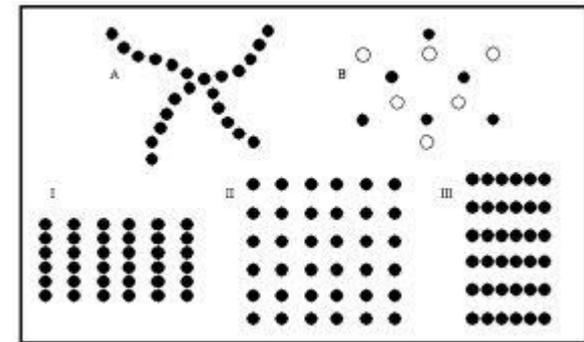
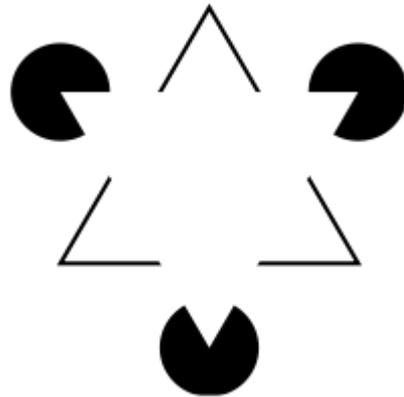
Il contributo di Kurt Lewin

Lewin e la psicologia della Gestalt

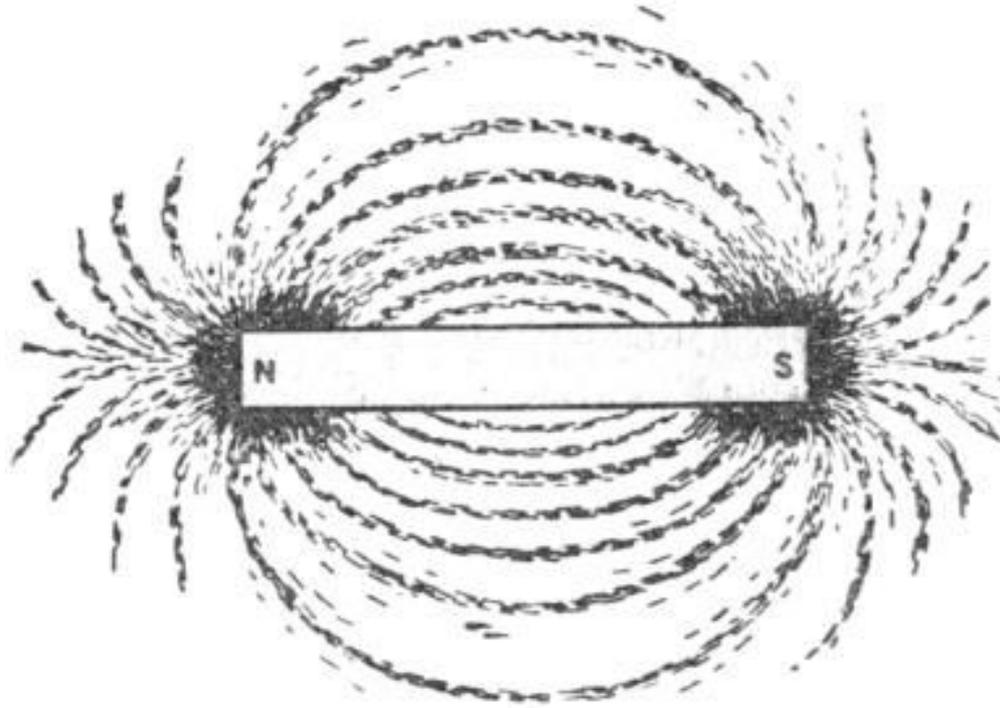
- ▶ Kurt Lewin (1890-1947)



- ▶ E' stato uno dei membri della psicologia della *Gestalt*



Il costrutto di campo



Campo magnetico prodotto da una barra magnetica

Metodi di studio della psicologia sociale

- ▶ Nomotetico vs. Ideografico
- ▶ Leggi universali vs. descrizione del singolo
- ▶ *Field Theory* come metodo d'analisi psicosociale

“La teoria di campo si caratterizza come un metodo di analisi dei rapporti causali e di elaborazione dei costrutti scientifici nell'ambito di situazioni considerate sotto il profilo del cambiamento”.

Lewin, 1951

L'approccio metodologico di Lewin

▶ Dinamica situazionale:

- Stabilire il modo in cui un fenomeno è accaduto attraverso un'analisi “strutturale-genetica” delle condizioni complessive in cui è accaduto.
- ▶ Non in base alla frequenza con cui si ripete
- ▶ Attenzione all'*interdipendenza* degli elementi in gioco.
- ▶ Analisi condotta non sulle variabili ma sull'interazione delle variabili interne alla situazione

La teoria del campo

- ▶ La persona rappresenta un sistema, un bisogno rappresenta una tensione.
- ▶ Il comportamento è originato da una **totalità** di fattori interdipendenti, in una certa situazione e in un dato momento.
- ▶ Le leggi che governano il sistema di forze non dipendono perciò dalle singole caratteristiche degli elementi coinvolti, ma dalla loro **configurazione** complessiva.
- ▶ Lo **spazio di vita** è l'ambiente psicologico in cui la persona vive: scopi, influenze, ricordi, convinzioni...).
- ▶ Componente ecologica: i fatti che costituiscono l'ambiente quale *oggettivamente* è.

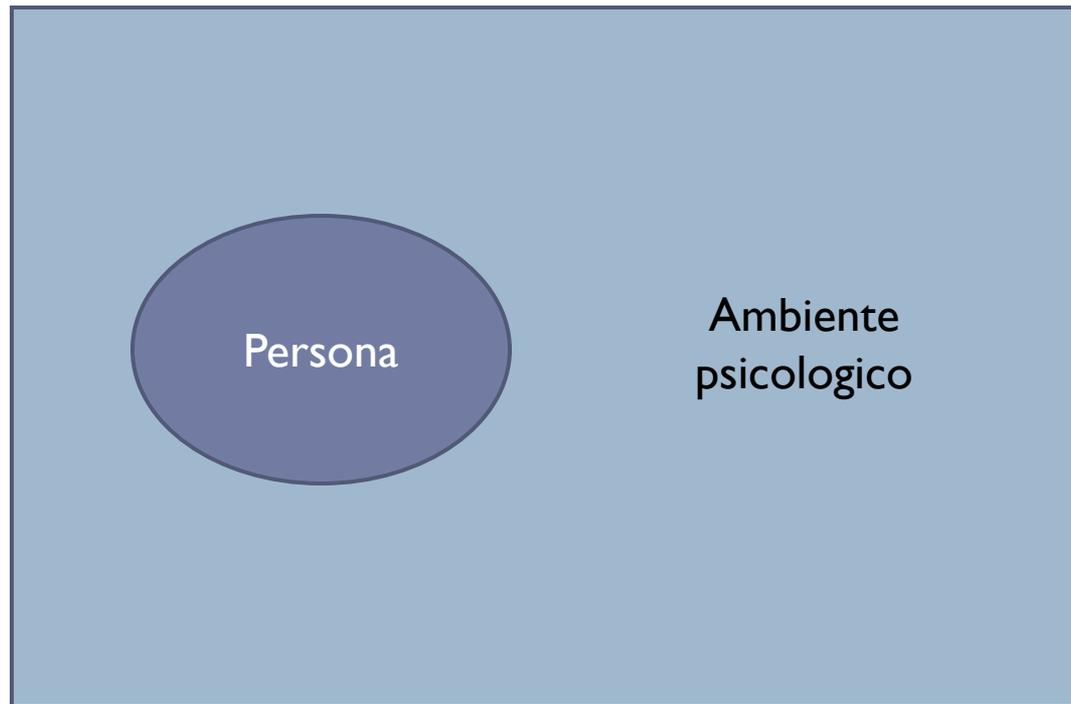
Composizione del campo

- ▶ Tre tipi di *fatti*:
 - Fatti psicologici legati alla persona. Ambiente psicologico e spazio di vita.
 - Fatti ambientali *oggettivi*, che stanno fuori dallo spazio di vita. Ecologia psicologica.
 - Zona di frontiera, in cui i fatti ambientali sono tradotti in fatti soggettivi.

- ▶ **Contemporaneità presente** dei fatti.

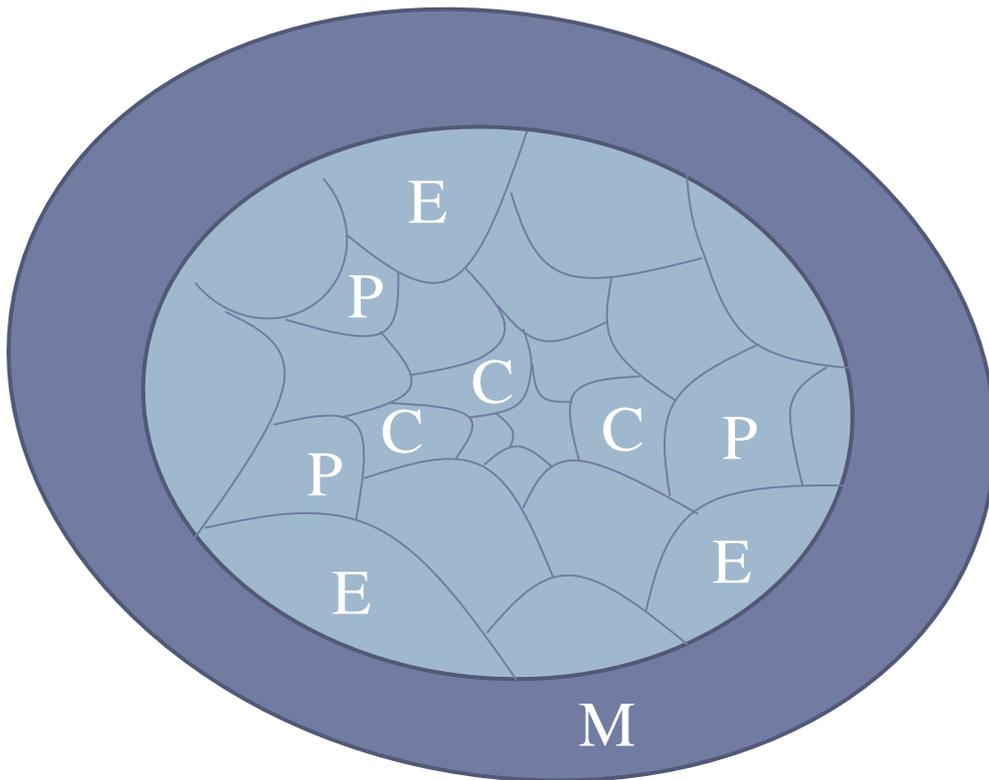
La teoria del campo

▶ $C = f(P, A)$



La rappresentazione topologica dello spazio di vita

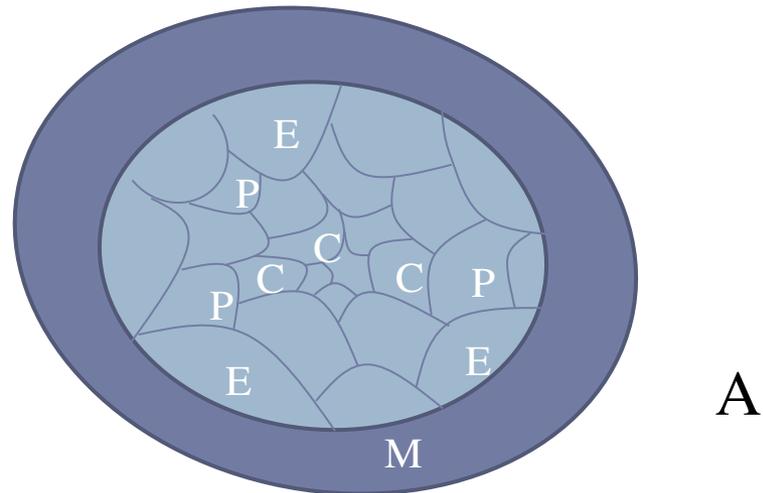
- ▶ A = ambiente
- ▶ M = zona di confine senso-motoria
- ▶ C = regioni centrali (bisogni)
- ▶ P = regioni periferiche (quasi-bisogni)
- ▶ E = ambiente psicologico



A

Persona come sistema di tensioni

- ▶ Ogni regione costituisce una meta d'azione sottoposta a tensione.
- ▶ Tendenza al riequilibrio: redistribuzione porosa o sfiato dalla zona di confine senso-motoria.
- ▶ Mancata possibilità di soddisfacimento: aumento della tensione interna fino a “mancanza di controllo” (metafora idraulica della frustrazione).



Lewin e la motivazione

- ▶ Lo spazio di vita viene ad assumere una struttura in termini di **mete** e possibili **azioni**.
- ▶ I bisogni relativi alle regioni-meta originano delle forze (*vettori*) a valenza positiva (*incentivi*) o negativa (*evitamento*).
- ▶ Non tutte le tensioni di bisogni sono riconducibili ad elementi della persona: hanno una valenza anche gli eventi-oggetti che si legano ai bisogni o quasi-bisogni.

Teoria del campo e gruppi

- ▶ Il gruppo è un campo unitario.
- ▶ Il gruppo è un fenomeno, non una somma di fenomeni.
- ▶ Dinamiche di gruppo non basate sulle caratteristiche dei membri.

Le ricerche sugli stili di leadership

- ▶ Attenzione sul *come* il leader emerge
- ▶ Lewin, Lippitt e White:
 - Gruppi di ragazzi.
 - Compito collaborativo
- ▶ Stili di leadership
 - Autoritario
 - Democratico
 - Lassista

L'estensione del campo al gruppo

▶ Dinamiche di gruppo

- ▶ Ogni individuo è una regione, fonte di azioni che modificano le altre persone ed il gruppo, la quale viene a sua volta modificata dalle altrui azioni e reazioni.

▶ Ricerca-azione

- ▶ Modalità di ricerca pensata da Lewin per lo studio sistematico e la ricerca di soluzioni a problemi reali. L'obiettivo della ricerca azione è la modificazione del campo attraverso la conoscenza che si costituisce in esso. Nel momento in cui si studia un fenomeno, esso si modifica.

▶ T-group

- ▶ I Training group (gruppi di formazione) si fondano sul concetto di riflessività, ovvero vivere esperienze e contestualmente riflettere su di esse.

La psicologia sociale nel secondo dopoguerra

L'approccio cognitivista

L'impulso cognitivista

- ▶ Prende forma intorno agli anni 1950-60
- ▶ Come l'uomo raccoglie informazioni e conoscenze del mondo che gli sta attorno e come agisce *nell'*ambiente e *sull'*ambiente
- ▶ Riscoperta della “mente”
- ▶ Fattori cognitivi accanto a fattori sensoriali/percettivi

Value and need as organizing factors in perception

Bruner, J. S.; Goodman, C. C. (1947). *The Journal of Abnormal and Social Psychology*, 42(1), 33-44.

- ▶ *Partecipanti*: studenti di 10 anni di diversa estrazione socio-economica
- ▶ *Fattori*:
 - ▶ classe socio-economica elevata
 - ▶ classe socio-economica bassa
- ▶ *Procedura e variabile dipendente*:
 - ▶ Stimare le dimensioni di monete dal valore differente e di dischi di cartone di dimensioni analoghe

A new look on perception

- ▶ *Hp*: anticipazioni sul valore influenzano la percezione



- ▶ *Risultati*: i bambini tendono a sovrastimare la grandezza delle monete di valore più elevato e tale effetto è più marcato nei bambini di classe socio-economica più bassa. I dischi di cartone vengono stimati correttamente.

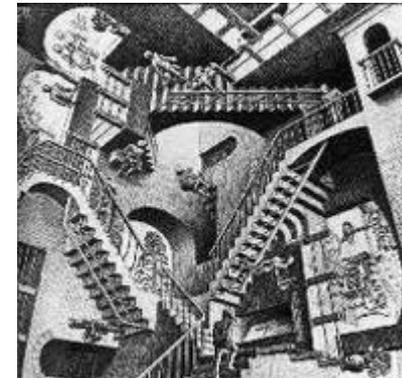
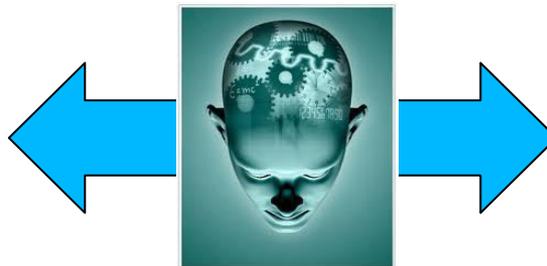
HIP – *Human Information Processing*

- ▶ Cognizioni come interfaccia elaborativa tra persona e ambiente



- ▶ Metafora uomo-computer:

- ▶ La mente diventa il *software* che fa girare l'*hardware* umano



La psicologia cognitivista

“Noi siamo sicuri che esiste davvero un mondo reale fatto di alberi, di automobili e di libri, e siamo altrettanto sicuri che esso ha a che fare con la nostra esperienza di tali oggetti. Noi non abbiamo tuttavia alcun accesso diretto e *immediato* a quel mondo, né ad alcuna delle sue caratteristiche. [...] Tutto ciò che conosciamo della realtà risulta infatti *mediato*, non soltanto dagli organi di senso, ma anche da quel complesso sistema che interpreta e reinterpreta l'informazione sensoriale”

(Neisser, 1967; tr. It. 1976, p. 3)